

Banco Brescia: sale del 15% il premio aziendale

BRESCIA Un buon premio aziendale, soprattutto in tempo di crisi. È stato ottenuto dai dipendenti del Banco di Brescia. L'aumento economico in busta paga sarà del 10%, incrementato di un'ulteriore quota di previdenza complementare che porta ad una crescita di circa il 15%.

La parte economica che verrà erogata «cash» nel mese di luglio, sarà naturalmente parametrata rispetto all'inquadramento (si parte da 1.186 euro per un primo livello a i 1.682 euro per un quadro D4) ed un premio medio di 1.320 euro. L'accordo - si legge nel comunicato firmato da Dircredito, Fabi, Fiba, Fisac, Sinfub e Uilca - offre in alternativa all'erogazione «cash» la possibilità di utilizzare le somme erogate a titolo di premio aziendale per il rimborso di prestazioni a carattere sociale (per sé, il coniuge e i figli anche non fiscalmente a carico). In questo caso la media del premio sale a 1.450 euro. Le prestazioni oggetto del premio possono essere: asili nido, scuola materna, scuole di ogni ordine e grado, campus estivi, mensa scolastica, master, università e scuole di specializzazione, corsi linguistici, rimborso acquisto di libri scolastici, mensa scolastica, contributo al fondo di previdenza complementare, piani di assistenza sanitaria/assicurativa, check up medico.

Il premio ottenuto dai dipendenti del banco di Brescia è analogo a quello della Popolare di Bergamo (presente nella nostra provincia con 14 filiali).

Mentre con gli stessi criteri è stato sottoscritto lo scorso 27 giugno a Breno, in Banca di Valle Camonica, il medesimo accordo, sulla base dei risultati aziendali, che ha portato a definire un premio medio «cash» di 990 euro e un'alternativa, sempre a scelta del dipendente, di un premio sociale medio di euro 1.090.

